

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-124 del 09/02/2016
Oggetto	D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche da rete fognaria in Comune di Rimini Via Carlo Zavagli, recapitante nel Fiume Marecchia. Scarico n 228. Ditta: Comune di Rimini. Protocollo istanza del Comune di Rimini n. 178368 del 19/08/15
Proposta	n. PDET-AMB-2016-147 del 09/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche da rete fognaria in Comune di **Rimini Via Carlo Zavagli**, recapitante nel **Fiume Marecchia**. Scarico n **228**.

Ditta: Comune di Rimini.

Protocollo istanza del Comune di **Rimini** n. **178368 del 19/08/15**.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative di cui al D.Lgs.152/06 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia Romagna approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/05;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con Prot. **27943** del **19/08/2015** il Direttore Lavori Pubblici e Qualità Urbana del Comune di Rimini, Arch. Daniele Fabbri, nonché titolare dello scarico a nome e per conto del Comune di Rimini, avente sede legale in Comune di Rimini, Via Rosaspina n. 21, ha presentato alla Provincia di Rimini istanza di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato in Comune di **Rimini, via Carlo Zavagli** recapitante nel **Fiume Marecchia**, identificato dal n **228**;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il Comune dichiara che:

- trattasi di scarico di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato, a servizio del progetto di “Risanamento fognario Rimini Isola – 1° intervento urgente per impianto di sollevamento di via Carlo Zavagli”, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4937363** Nord e **2326444** Est, ricadente nel bacino idrico del **Fiume Marecchia**;
- la stazione di sollevamento delle acque bianche prevede l’installazione di 3 pompe da 30 Kw cad. per una portata massima di circa 700 l/s.
- la superficie del bacino scolante è pari a 3,83 ha;
- la vasca di prima pioggia ha un volume di 76,83 m3;
- la vasca di raccolta ha la sentina provvista di un sistema di pompe temporizzate per il rilascio delle acque di prima pioggia nella rete nera esistente;

DATO ATTO CHE la Provincia di Rimini ha approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, ai sensi dell’art. 3.6 della Del. G.R. 286/05, nel quale non sono previsti interventi relativi allo scarico in oggetto;

DATO ATTO che la Società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Provincia per un importo di € 25,82 ;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria svolta ai sensi dell’art. 2 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 59/2013, che possa darsi luogo al rilascio dell’autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

VISTO l’esito favorevole dell’istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Paganelli;

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.lgs. 152/06 parte III art. 124, al Comune di Rimini, con sede legale in Comune di Rimini, Via Rosaspina n. 21:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, in capo al Direttore Lavori Pubblici e Qualità Urbana (incarico attualmente ricoperto dall’Arch. Daniele Fabbri nato a Riccione il 09/06/53) in qualità di titolare dello scarico, a decorrere dalla data del presente provvedimento per 4 anni.

CONSIDERAZIONI:

- scarico di acque meteoriche da rete fognaria posizionato su rete unitaria (**AP**);
- agglomerato: **Rimini-Valmarecchia**
- ubicazione: **Comune di Rimini, Via Carlo Zavagli**;
- identificativo: **N. 228**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4937363 Nord e 2326444 Est** ;
- recapito: **Fiume Marecchia**;
- bacino idrico : **Fiume Marecchia** ;

formulando le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- a. lo scarico si potrà attivare solo in caso di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque;
- b. lo scarico è autorizzato esclusivamente per il convogliamento di acque meteoriche;
- c. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell’Autorità competente;
- d. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e. al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento e la comunicazione all’autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l’ambiente;
- f. il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l’infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

- g. lo svuotamento e la pulizia della vasca di prima pioggia, dovrà avvenire almeno una volta l'anno, e dovrà essere comprovata annotando su registro gli interventi effettuati da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, da una ditta specializzata, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
2. che l'autorizzazione di durata quadriennale fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'Autorità competente;
3. di inviare il presente atto al Comune di Rimini ed al Servizio Territoriale Sede cui si demanda lo svolgimento dei compiti di controllo;
4. in caso di inottemperanza delle prescrizioni da parte del gestore, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo a Regioni, Province e Enti locali;
5. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, si informa che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.
6. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.